

SECIF S.R.L.

Sede in ARGENTA - PIETRO VIANELLI, 1

Capitale Sociale versato Euro 41.868,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01565360383

Partita IVA: 01565360383 - N. Rea: 178426

Gentili soci,

il bilancio di SECIF S.R.L. che viene presentato nell'Assemblea dei Soci per l'approvazione, chiude con un utile di competenza pari a € **194.425,24** al netto di imposte pari ad € 94.589,20.

Al 31/12/2020 il capitale sociale di € 41.868 è detenuto come di seguito:

- SOELIA SPA 60,45%, pari a nominali € 25.309
- COMUNE PORTOMAGGIORE 12,54%, pari a nominali € 5.250
- COMUNE DI FISCAGLIA 12,36%, pari a nominali € 5.175
- COMUNE DI OSTELLATO 8,36%, pari a nominali € 3.500
- MOLINELLA FUTURA SRL 6,29%, pari a nominali € 2.634

Lo Statuto in vigore è stato approvato in data 18/01/2018 dall'assemblea dei Soci, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società ha in gestione complessivamente n. 33 complessi cimiteriali come di seguito dislocati sul territorio dei Comuni:

- n. 12 nel Comune di Argenta
- n. 3 nel Comune di Portomaggiore
- n. 7 nel Comune di Ostellato
- n. 6 nel Comune di Molinella
- n. 5 nel Comune di Fiscaglia

ed eroga a favore degli enti locali direttamente o indirettamente soci i seguenti principali servizi:

- manutenzione ordinaria
- polizia mortuaria
- servizi amministrativi

Dal 2 marzo 2016 la società gestisce anche l'impianto crematorio "ànemos" e la camera mortuaria, siti all'interno del cimitero Nuovo di Molinella (come da Aut. Unica n. 164/2014 e ss.mm.ii.).

La società incassa direttamente dai cittadini il canone del servizio di luci votive a titolo di corrispettivo dei servizi di manutenzione ordinaria; solo nel Comune di Argenta il canone è incassato direttamente da Soelia S.p.a. per poi essere accreditato alla società.

I servizi amministrativi e di manutenzione ordinaria sono remunerati con corrispettivo a parte determinato in ciascun contratto di servizio, mentre per le operazioni di polizia mortuaria la società incassa direttamente dagli utenti i corrispettivi delle tariffe determinate dai comuni serviti.

La società svolge anche attività commerciale a favore di terzi consistente nella vendita di materiali in particolare di piastre per il tamponamento tumuli, sebbene già dal 2017 tale attività sia andata riducendosi.

Nel corso dell'anno 2020 l'organico di Secif è risultato composto da 20 dipendenti fino al 31 maggio, si sono susseguiti poi 2 pensionamenti ed una nuova assunzione; al 31/12/2020 l'organico contava 19 dipendenti.

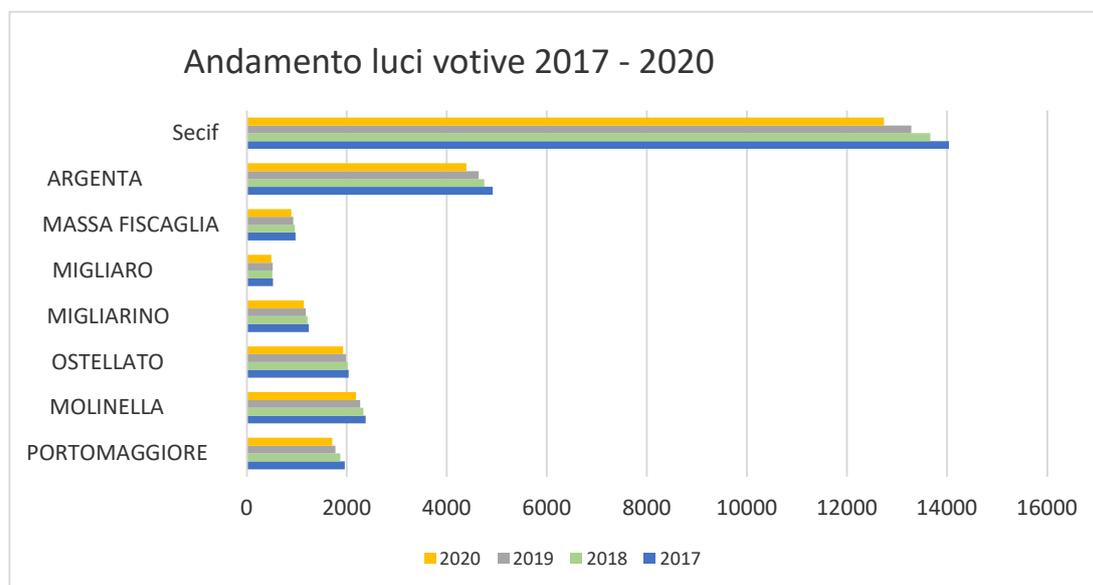
RICAVI

Per l'anno 2020, i ricavi totali della società ammontano complessivamente ad € 1.919.513, suddivisi come di seguito:

- € 181.561,07 da contratti di servizio;
- € 45.084,11 da contratti infragruppo con Soelia S.p.a.;
- € 234.041,09 da luci votive;
- € 440.203,35 da servizi tumulazione/estumulazione;
- € 72.290,70 da attività commerciale;
- € 49.806,35 da altri servizi/prestazioni;
- € 14.390,00 da camera mortuaria Molinella (attivata 10/10/16);
- € 882.136,72 da cremazioni (impianto attivo dal 02/03/2016).

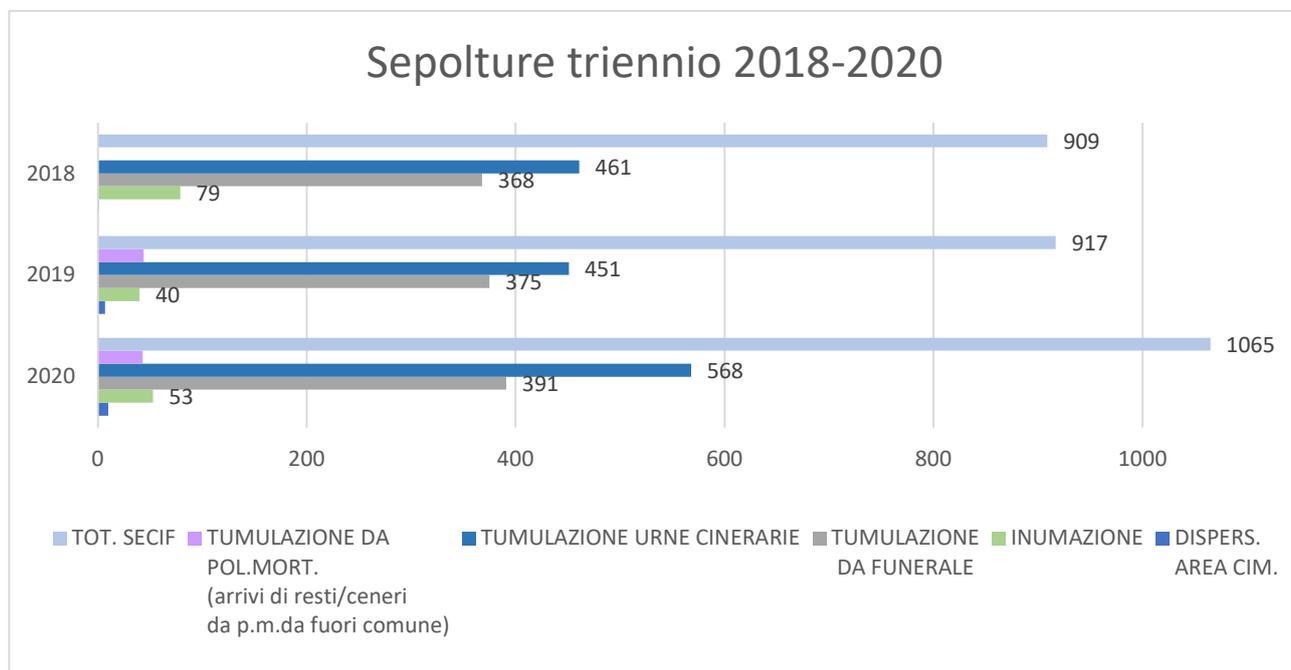
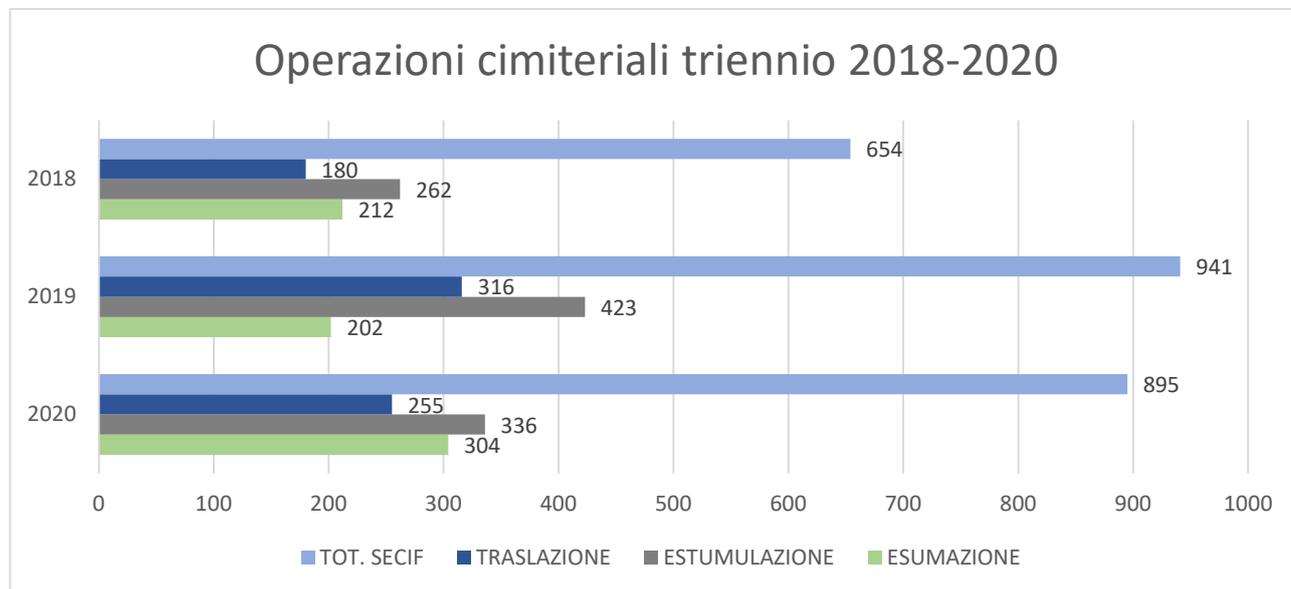
LUCI VOTIVE.

Come da tabella riepilogativa risultano essere costantemente in calo i ricavi derivanti dalle luci votive, - 9.717,75 € rispetto al 2019,:



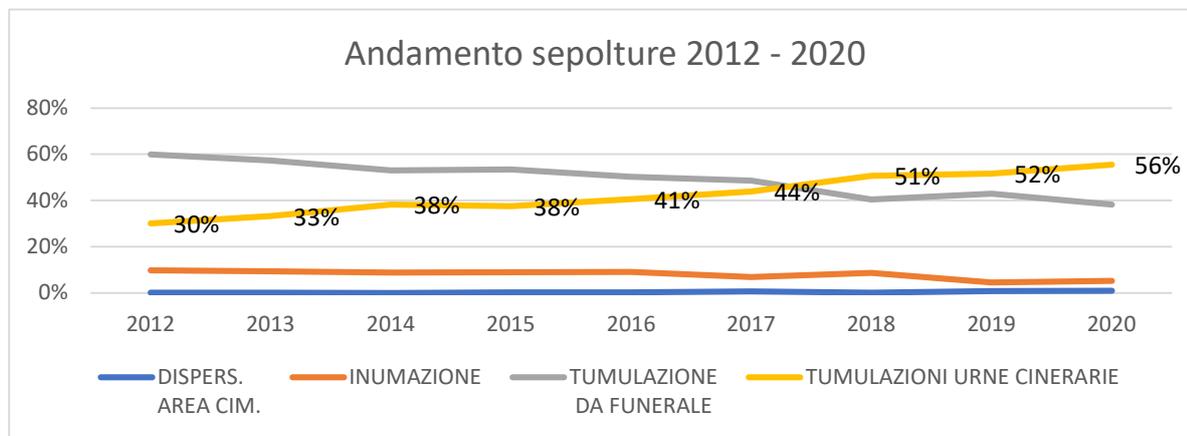
SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI.

Nel 2020 si è potuto assistere ad un aumento (+ 18.671,30) dei ricavi derivanti dall'attività cimiteriale. Si riportano tabelle riepilogative:



Il 2020 ha visto un incremento di sepolture rispetto agli anni precedenti; tuttavia, si assiste ad un calo costante dell'attività relativa alle sepolture in manufatti e a terra, a seguito della maggiore richiesta della pratica della cremazione.

La società esegue una media di 900 sepolture annuali (+149 rispetto l'anno precedente, + 113 rispetto ai due anni precedenti) negli ultimi anni si assiste ad un incremento costante delle tumulazioni di urne cinerarie a fronte di un decremento delle altre tipologie di sepoltura:



Il ricavo derivante dalle tumulazioni delle urne cinerarie è decisamente inferiore rispetto a quello derivante da altre tipologie di sepoltura; si consideri che per una tumulazione ceneri la tariffa è indicativamente di € 100 mentre per una tumulazione feretro, la tariffa è maggiore (in media circa 200 euro). Inoltre, anche per le tumulazioni di urne cinerarie, occorre utilizzare mezzi meccanici ed avere un numero di operatori necessari ad eseguire in sicurezza tale operazione.

SERVIZIO CREMAZIONE E CAMERA MORTUARIA MOLINELLA.

Il risultato economico tiene conto del progressivo aumento del numero di cremazioni: nel corso dell'anno sono state effettuate n. 2.100 cremazioni, le quali hanno determinato un fatturato di € 882.137.

Le cremazioni eseguite sono per un 75% di cadaveri e per il residuo 25% di resti inconsunti e resti ossei, sul totale cremazioni soci (n. 796 cremazioni su 2100, pari al 38%) il 55% sono di cadaveri, mentre il 45% è relativo a cremazioni di resti derivanti dall'attività di polizia mortuaria, mentre per le cremazioni extra bacino (n. 1304 su 2100, pari al 62%) il 78% sono di cadaveri e il residuo 22% sono per resti inconsunti e resti ossei.

Tali risultati sono stati ottenuti con 283 giorni di effettivo servizio, con una media di 7 cremazioni giornaliere e di n. 175 cremazioni mensili pari ad una media di fatturato di € 73.511/mese.

Risultano dunque superati gli obiettivi previsti dal business plan allegato all'Accordo quadro (cremazioni annue pari a 1.665 ed un fatturato di € 666.249).

Rispetto al business plan, si assiste dunque ad una variazione di + 215.887 € di fatturato e + n. 435 di cremazioni.

Il fattore epidemiologico manifestatosi all'inizio di marzo 2020 ha fatto aumentare il numero di cremazioni di cadaveri rispetto all'anno precedente del 13% rispetto alle cremazioni di resti.

**PREVISIONE ENTRATE 2020 DA BUSINESS PLAN LUEL 2011 all. accordo quadro
DATE LE TARIFFE DELIBERATE**

CREMAZIONI	€ ANNO 2020	€ MESE (SU 12 MESI)	TARIFFA UNIT. IN VIGORE	IPOTESI N. CREM. 2020	MEDIA MENSILE
cremazione salme <i>soci</i>	214.633	17.886,08	429,67	500	42
cremazione resti <i>soci</i>	141.405	11.783,75	343,74	411	34
altri	7.200	600,00	156,00	46	4
cremazione salme fuori zona	202.008	16.834,00	461,00	438	37
cremazione resti fuori zona	101.003	8.416,92	374,40	270	22
Totale valore della produzione	666.249	55.520,75		1.665	139

camera mortuaria	77.450	6.454	200	387	32
------------------	--------	-------	-----	-----	----

totale €	743.699
-----------------	----------------

ANDAMENTO EFFETTIVO 2020

€	TOTALE				n.	TOTALE			
	CREMAZIONE cadaveri	CREMAZIONE resti inconsunti	CREMAZIONE resti ossei/altro	tot		CREMAZIONE cadaveri	CREMAZIONE resti inconsunti	CREMAZIONE resti ossei/altro	tot
ARGENTA	87.693,13	80.381,47	1.872,00	169.946,60	ARGENTA	196	227	12	435
PORTOMAGGIORE	51.572,44	17.427,83	468,00	69.468,27	PORTOMAGGIORE	116	49	3	168
MIGLIARINO	0,00	4.979,39	0,00	4.979,39	MIGLIARINO	0	14	0	14
MIGLIARO	0,00	711,34	0,00	711,34	MIGLIARO	0	2	0	2
OSTELLATO	5.779,67	4.268,04	156,00	10.203,71	OSTELLATO	13	12	1	26
MASSA FISCAGLIA	2.222,95	6.046,39	0,00	8.269,34	MASSA FISCAGLIA	5	17	0	22
MOLINELLA	45.207,75	5.308,80	624,00	51.140,55	MOLINELLA	109	16	4	129
TOT SOCI	192.475,94	119.123,26	3.120,00	314.719,20	TOT SOCI	439	337	20	796
%	61%	38%	1%	36%	%	55%	42%	3%	38%
FUORI COMUNE	471.446,32	89.263,20	6.708,00	567.417,52	FUORI COMUNE	1022	239	43	1304
%	83%	16%	1%	64%	%	78%	18%	3%	62%
tot	663.922,26	208.386,46	9.828,00	882.136,72	tot	1461	576	63	2100

%	75%	24%	1%
---	-----	-----	----

%	70%	27%	3%
---	-----	-----	----

camera mortuaria

14.390,00

camera mortuaria

109

Il servizio continua ad essere positivamente percepito dalle imprese che operano nelle aree limitrofe alla zona del comune di Molinella dei comuni non soci, tant'è che il 64% delle entrate deriva dal servizio reso extra bacino soci. Viene in particolare apprezzato:

- per l'attenzione al cliente e la qualità del servizio offerto (sala del commiato e possibilità di assistere all'inserimento del feretro attraverso monitor);
- tempistiche nella riconsegna delle ceneri alle famiglie (mediamente il tempo è stimato in massimo tre giorni, ma su richiesta è possibile prevedere la riconsegna anche lo stesso giorno);
- supporto burocratico;
- la cremazione da effettuarsi può essere prenotata telefonicamente.

I minori introiti derivanti dalla gestione della camera mortuaria rispetto agli anni precedenti trovano giustificazione nelle modalità operative dettate dai D.P.C.M. emanati nel 2020 volte a contenere il rischio epidemiologico, che prevedono la limitazione degli spostamenti da camere mortuarie ad altre (n.10 defunti in meno rispetto al 2019) e l'omessa esposizione del feretro e quindi del minor utilizzo delle sale espositive e la mancata applicazione della tariffa relativa all'esposizione (100€ a cad.).

COSTI

I costi relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, inerenti all'attività ordinaria e all'attività commerciale, sono aumentati, in quanto si acquistano più materiali per manutenzioni in autonomia su macchinari per lo sfalcio e automezzi, risparmiando i costi di manodopera dei manutentori esterni.

Notevole il costo relativo alla manutenzione straordinaria riguardante la sostituzione delle pareti e del piano in refrattario sull'impianto crematorio, che ha determinato un fermo impianto nel mese di agosto per 15 giorni lavorativi, in conseguenza dell'ordinaria usura.

Emerge altresì, tra i costi, un aumento degli importi relativi alle spese del personale a seguito dell'inserimento in azienda di tre figure adibite all'amministrazione e al reparto operativo cimiteriale e il pensionamento di due addetti ai servizi cimiteriali.

Si verificano diminuzioni di costi per servizi ed in particolare:

- una lieve diminuzione del costo, rispetto al 2019, per le utenze gas ed energia elettrica quale conseguenza dell'incremento del numero di cremazioni, in minori giornate di effettivo esercizio dell'impianto;
- la diminuzione del costo relativo ai carburanti grazie alla riorganizzazione del personale operativo.

Si assiste all'aumento dei costi dei DPI (dispositivi di protezione individuale) per il personale operativo cimiteriale e dell'impianto crematorio, mentre l'aumento dei costi della fornitura d'acqua è determinato da guasti relativi agli impianti cimiteriali obsoleti, per i quali si è intervenuti con manutenzioni straordinarie.

Si segnalano i costi sopportati dalla società per l'attività di consulenza per la realizzazione del piano industriale 2021-2025, resasi necessaria in ragione del progressivo aumento del fatturato della società determinato dall'andamento positivo dell'impianto crematorio. A fronte di tale incremento, tuttavia, si evidenziano in progressiva diminuzione le entrate derivanti dai servizi cimiteriali affidati in house providing dai soci e, contestualmente, si registra anche una diminuzione delle entrate relative al

servizio di illuminazione votiva ed all'attività commerciale di vendita delle piaste utilizzate per la chiusura di loculi e altro materiale ad uso cimiteriale.

A fronte di tale andamento, si è ritenuto opportuno avvalersi di una collaborazione esterna ad alta competenza professionale al fine di ottenere la predisposizione di un Piano Industriale per gli anni 2021-2025 che consenta alla Società un confronto periodico, anche con i soci, in merito ai risultati ed agli obiettivi perseguiti.

A tale scopo si è affidato direttamente l'incarico alla Società di consulenza AP&P di Argenta, di cui è nota la competenza e la qualità del servizio offerto e che ha presentato un preventivo di 16.000 € imponibili, per l'attività richiesta, da liquidarsi entro il corrente anno con contabilizzazione per competenza nei successivi esercizi.

Dal 13 maggio 2019, in ottemperanza alle disposizioni statutarie, si è provveduto alla nomina dell'organo di controllo. Il Sindaco unico resterà in carica per la durata di tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2021 e con un costo per la società pari ad € 6.000*.

Persiste la diminuzione degli interessi e degli oneri finanziari dovuta dalla maggior liquidità data dal buon funzionamento dell'impianto crematorio.

Si è provveduto inoltre all'acquisto di un automezzo usato e all'acquisto di un automezzo nuovo in leasing aumentando e rinnovando il parco macchine aziendale, precedentemente soggetto a sinistri e composto di mezzi obsoleti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PERIODO DICEMBRE 2017 – A TUTT'OGGI.

L'attività di recupero credito ha permesso il recupero della somma di € 84.776,25 (oltre € 9.565,62 per interessi) su € 121.486,65 di capitale affidato al recupero. Di 260 pratiche di recupero sono stati introitati crediti in via definitiva e integrale per un totale di 201 pratiche (in percentuale il 59%), 138 posizioni sono in corso di rientro rateale o avviate a decreto ingiuntivo.

Il fondo svalutazione crediti è di euro 8.952 al 31/12/2020; non viene accantonato per il 2020, considerando gli esiti positivi dell'attività di recupero in corso.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone in conclusione di approvare il bilancio al 31/12/2020 che chiude con un utile netto di € 194.425,24* e con esso i criteri adottati per la sua redazione come ulteriormente illustrati in Nota Integrativa.

Con riferimento all'utile di esercizio l'Amministratore unico, visto l'art. 23 dello Statuto, propone all'Assemblea dei Soci la destinazione a riserva straordinaria per l'intero importo, in quanto la riserva legale ha già raggiunto la quota del 20% sul capitale sociale ed in ragione dell'obiettivo di continuare a ridurre un'esposizione bancaria ancora importante e con essa gli oneri finanziari.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile.

Si dà evidenza che dati i limiti dimensionali della società, in virtù dei quali è consentito un bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, la presente relazione non è

obbligatoriamente prevista da disposizione vigenti, ma costituisce espressione di volontà dell'Amministratore di puntualizzare e chiarire ai soci alcuni aspetti della gestione ed è integrata, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 con la Relazione sul governo societario.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Secif S.r.l. è una società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e in quanto tale è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del citato decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- l'informativa all'assemblea dei soci della predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.) e del relativo monitoraggio.
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A) PREMESSE

1. La società

Secif è una società affidataria diretta in "*house providing*" della gestione dei servizi cimiteriali da parte degli enti locali direttamente e indirettamente soci, modello che si concretizza nell'auto-organizzazione degli enti locali per l'offerta di beni e servizi attraverso forme societarie a capitale interamente pubblico.

Secif, in ottemperanza all'articolo 16, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 175/2016 ha recepito nel proprio statuto l'obbligo che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti locali soci e che la produzione ulteriore rivolta a finalità diverse è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

2. Gli Organi sociali

La governance societaria è affidata ai seguenti organi previsti dallo statuto:

Assemblea dei soci, costituita dagli enti locali soci (Comune di Portomaggiore, Comune di Ostellato, Comune di Fiscaglia) e dalle società pubbliche socie (Soelia Spa, interamente partecipata dal Comune di Argenta, Molinella Futura Srl, interamente partecipata dal Comune di Molinella).

Organo amministrativo, costituito da un Amministratore unico nominato con delibera dell'assemblea dei soci in data 13/05/2019 per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2021.

Organo di controllo, costituito da un Sindaco Unico nominato con delibera dell'assemblea dei soci in data 13/05/2020, per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio 2021, al quale non sono state affidate le funzioni di revisione legale dei conti.

L'organo di controllo è stato nominato in ottemperanza all'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, recepito dall'articolo 18 dello statuto, il quale prevede che nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore.

Il ruolo assegnato a ciascun organo è disciplinato dallo statuto sociale e, per quanto non previsto, dal Codice Civile e dalla normativa speciale in materia di società pubbliche.

3. I controlli

Oltre al controllo civilistico di competenza del Sindaco Unico, la società è soggetta al controllo analogo da parte degli enti locali direttamente e indirettamente soci, con specifici obblighi di informativa previsti dall'articolo 22 dello Statuto e precisamente:

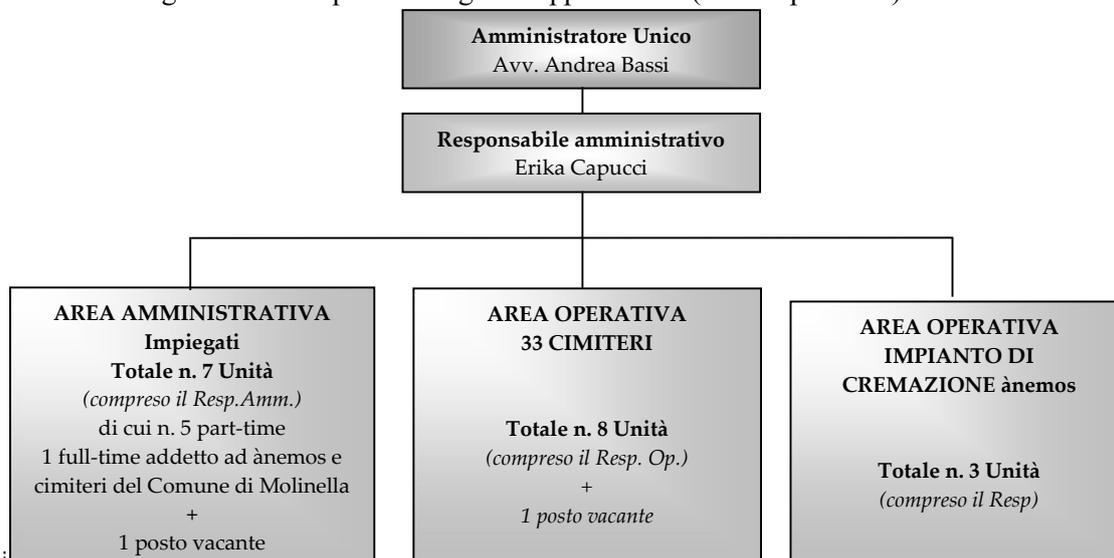
- con cadenza annuale (entro il mese di febbraio) una relazione avente ad oggetto le attività espletate e l'andamento della gestione del servizio affidato;
- con cadenza annuale (entro il 30 novembre) una relazione avente ad oggetto le previsioni economiche finanziarie della società per l'anno successivo integrate con le linee di pianificazione e sviluppo, previa formale trasmissione da parte dei soci, entro il 31 ottobre di ogni anno, degli indirizzi strategici, degli obiettivi gestionali e delle linee di sviluppo operativo dei singoli servizi e attività;
- con cadenza annuale (entro il 30 novembre) la situazione economica preconsuntiva della società;
- ogni quattro mesi una rendicontazione dettagliata degli interventi e delle attività effettuate divise per categorie, luogo di esecuzione e comune di riferimento;
- nei 60 giorni di calendario successivi alla fine del primo semestre dell'esercizio una relazione illustrativa sullo stato patrimoniale ed il conto economico della società riferiti al 30 Giugno raffrontati con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente ed al budget e una relazione sulla conformità della gestione rispetto agli obiettivi prefissati dall'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 11.2, lettera n).

Fra gli organi preposti al controllo interno si segnala il Comitato Etico della controllante Soelia Spa del quale si avvale l'organo amministrativo per vigilare sull'adeguatezza ed il rispetto del Modello 231 e del Codice Etico adottati dalla società. Ad oggi il Comitato Etico della controllante, che dovrebbe essere composto da un membro effettivo del collegio sindacale, da un amministratore e da un dipendente della controllante, non è ancora stato rinominato dopo la cessazione intervenuta in concomitanza della cessazione del precedente Organo amministrativo in data 02/02/2021. La controllante ha in corso valutazioni per la nuova nomina in occasione della prossima scadenza dell'organo amministrativo con l'approvazione del bilancio 2020.

4. L'assetto organizzativo

Al 31/12/2020 la società occupava n. 19 dipendenti.

L'attuale struttura organizzativa è quella di seguito rappresentata (n. 18 dipendenti):



L'Amministratore
Andrea Bassi

B) STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

La società si è dotata dei seguenti strumenti di governo societario:

1. Modello Organizzativo e Codice Etico

La società si è dotata già dall'anno 2010 del Modello Organizzativo e del Codice Etico ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 per il quale è previsto un prossimo aggiornamento.

2. Trasparenza e anticorruzione

La società si è adeguata alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e ss.mm.ii. ed alla L. n. 190/2012 seguendo le indicazioni delle *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni”* approvate dall’ANAC con delibera n. 1134 del 08/11/2017.

3. Regolamenti interni

La società si è dotata dei seguenti regolamenti:

- Protocollo per la gestione economico-finanziaria
- Regolamento per la selezione del personale
- Regolamento per l’affidamento di incarichi esterni
- Regolamento per l’acquisto di beni, servizi e l’esecuzione di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
- Linee guida per regolamentare l’utilizzo di strumenti informatici aziendali relativamente al rapporto "Titolare/dipendente"

4. Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL)

La società ha adottato in data 11/12/2017 il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL), integrativo del Modello di organizzazione 231 nella parte relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, individuando e conferendo l’incarico ad un Responsabile (RSGSL) i seguenti compiti:

- Sviluppare una cultura della Salute e Sicurezza nei suoi aspetti tecnico gestionali;
- Promuovere i possibili miglioramenti finalizzati al perseguimento non solo della Salute e Sicurezza ma anche del benessere dei lavoratori;
- Catalogare e tenere aggiornate le raccolte delle norme in vigore;
- Definire in accordo con le funzioni aziendali e in particolare con la Direzione del Personale le necessità di formare il personale;
- Coordinare e/o eseguire audits interni periodici del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- Organizzare il riesame della Sistema di Gestione della Sicurezza.

Il RSGSL è tenuto a informare personalmente e periodicamente l’Amministratore unico, in relazione alla corretta, continua ed efficace applicazione del Sistema di gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

5. Trattamento dei dati personali (Reg. UE n. 279/2016 e D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018)

La società ha nominato il DPO/RDP esterno e ha completato il progetto di adeguamento alla nuova normativa.

In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, la società non ha ritenuto di dover adottare gli ulteriori strumenti di governo di cui all'art. 6 comma 3 D. Lgs 175/2016.

C) RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

1. Verifica del rischio di crisi aziendale

In adempimento al Programma di valutazione del rischio adottato dall'organo amministrativo in data 15/04/2019 ai sensi degli articoli 6 e 14 del D.Lgs. n. 175/2016 nell'ambito della Relazione sul governo societario e del quale si è data informativa ai soci nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio 2018 in data 13/05/2019, si è proceduto alla verifica del rischio di crisi aziendale con riferimento alla data del 31/12/2020.

Nel Programma approvato sono stati presi come riferimento per l'analisi gli indicatori consigliati dalle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti di Contabili di marzo 2019 i quali, tenuto conto delle caratteristiche della società, sono stati ritenuti idonei ad una corretta rappresentazione, a priori, dei fattori che possono determinare il rischio di crisi aziendale.

INDICI E MARGINI DI BILANCIO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
PFN esposizione finanziaria netta	- 504.575	- 833.103	- 957.516	- 914.039	- 902.318
PATRIMONIO NETTO	553.963	285.581	168.529	96.658	95.611
MARGINE OPERATIVO LORDO ricavi operativi - beni, servizi, personale (sono esclusi gli oneri di gestione, area accessoria)	524.385	371.019	382.197	300.453	174.210
ONERI FINANZIARI	70.459	90.107	111.616	114.782	86.995
EBIT risultato al lordo interessi e tasse	434.649	252.457	202.003	130.532	110.927
EBITDA risultato al lordo interessi, tasse, svalutazioni e ammortamenti	506.629	321.697	276.950	186.058	156.167

INDICATORI	31/12/20 19	31/12/20 18	31/12/20 17	31/12/20 16	31/12/20 15	Soglie di rilevanza*
PFN/EBITDA						
capacità di restituzione del debito con i flussi deriventi dalla gestione caratteristica, minore è il rapporto maggiore è la velocità di rientro dell'esposizione finanziaria	1,00	2,59	3,46	4,91	5,78	> 8,67
PFN/EBIT (NOPAT)						
tiene conto degli investimenti nella misura dell'ammortamento	1,16	3,30	4,74	7,00	8,13	> 12,20
DEBITO (PFN)/EQUITY (PN)						
solidità della struttura patrimoniale, esprime l'eccedenza dell'indebitamento netto rispetto i mezzi propri	0,91	2,92	5,68	9,46	9,44	> 14,18
ONERI FINANZIARI/MOL						
	0,13	0,24	0,29	0,38	0,50	> 1,15
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	-	-	-	-	-	> 36.000
Debito scaduto nei confronti di enti previdenziali	-	-	-	-	-	> 22.000
Debito scaduto nei confronti dell'erario	-	-	-	-	-	> 100.000
Debito scaduto nei confronti dei fornitori	-	49.298	193.694	419.545	309.545	> 629.318
RISULTATO OPERATIVO (risultato gestione caratteristica)						risultato negativo 3 esercizi consecutivi
	452.405	301.779	307.250	244.927	128.970	
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	perdite cumulate per tre esercizi consecutivi con erosione del PN in misura superiore al 30%
DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI RILEVANZA						
Per i parametri di natura patrimoniale si è assunto un moltiplicare pari a circa 1,5 applicato al valore massimo del quadriennio						
Per i parametri di natura economica si è assunto un moltiplicatore pari a circa 3 applicato al valore massimo del quadriennio considerata la maggiore variabilità degli indicatori economici rispetto a quelli di natura patrimoniale.						
Per i debiti con i dipendenti si è assunta una mensilità						
Per i debiti con enti previdenziali e con l'erario si sono assunte due mensilità						
Per i debiti con fornitori si è assunto un moltiplicatore di circa 1,5 applicato al valore massimo del quadriennio						
Per il risultato operativo e le perdite d'esercizio si è tenuto conto della natura della società, in house a controllo pubblico						

Con previsione che il superamento della soglia di rilevanza di almeno 3 (tre) degli indicatori più sopra individuati, comporterà l'obbligo dell'Organo amministrativo di attivare la procedura prevista dall'articolo 14, comma 2, del D.Lgs n. 175/2016.

La Società ha pertanto condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando tali strumenti, verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio in base al Programma medesimo, tramite il raffronto fra le soglie di rilevanza individuate e gli indici riferiti al 31/12/2020, con il seguente esito:

INDICI E MARGINI DI BILANCIO	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
PFN esposizione finanziaria netta	- 304.713	- 504.575	- 833.103	- 957.516	- 914.039	- 902.318
PATRIMONIO NETTO	748.389	553.963	285.581	168.529	96.658	95.611
MARGINE OPERATIVO LORDO ricavi operativi - beni, servizi, personale (sono esclusi gli oneri di gestione, area accessoria)	494.060	524.385	371.019	382.197	300.453	174.210
ONERI FINANZIARI	50.875	70.459	90.107	111.616	114.782	86.995
EBIT risultato al lordo interessi e tasse	339.889	434.649	252.457	202.003	130.532	110.927
EBITDA risultato al lordo interessi, tasse, svalutazioni e ammortamenti	476.009	506.629	321.697	276.950	186.058	156.167

INDICATORI	31/12/20 20	31/12/20 19	31/12/20 18	31/12/20 17	31/12/20 16	31/12/20 15	Soglie di rilevanza*
PFN/EBITDA capacità di restituzione del debito con i flussi deriventi dalla gestione caratteristica, minore è il rapporto maggiore è la velocità di rientro dell'esposizione finanziaria	0,64	1,00	2,59	3,46	4,91	5,78	> 8,67
PFN/EBIT (NOPAT) tiene conto degli investimenti nella misura dell'ammortamento	0,90	1,16	3,30	4,74	7,00	8,13	> 12,20
DEBITO (PFN)/EQUITY (PN) solidità della struttura patrimoniale, esprime l'eccedenza dell'indebitamento netto rispetto i mezzi propri	0,41	0,91	2,92	5,68	9,46	9,44	> 14,18
ONERI FINANZIARI/MOL	0,10	0,13	0,24	0,29	0,38	0,50	> 1,15
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	-	-	-	-	-	-	> 36.000
Debito scaduto nei confronti di enti previdenziali	-	-	-	-	-	-	> 22.000
Debito scaduto nei confronti dell'erario	-	-	-	-	-	-	> 100.000
Debito scaduto nei confronti dei fornitori	-	-	49.298	193.694	419.545	309.545	> 629.318 risultato negativo 3
RISULTATO OPERATIVO (risultato gestione caratteristica)	357.940	452.405	301.779	307.250	244.927	128.970	esercizi consecut ivi perdite cumulate per tre esercizi consecut ivi con erosione del PN in misura superior e al 30%
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	-	
DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI RILEVANZA							
Per i parametri di natura patrimoniale si è assunto un moltiplicatore pari a circa 1,5 applicato al valore massimo del quadriennio							
Per i parametri di natura economica si è assunto un moltiplicatore pari a circa 3 applicato al valore massimo del quadriennio considerata la maggiore variabilità degli indicatori economici rispetto a quelli di natura patrimoniale.							
Per i debiti con i dipendenti si è assunta una mensilità							
Per i debiti con enti previdenziali e con l'erario si sono assunte due mensilità							
Per i debiti con fornitori si è assunto un moltiplicatore di circa 1,5 applicato al valore massimo del quadriennio							
Per il risultato operativo e le perdite d'esercizio si è tenuto conto della natura della società, in house a controllo pubblico							

2. Valutazione dei risultati

Dal raffronto fra gli indici 2020 e le soglie di rilevanza individuate nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale non sono emersi profili di rischio.

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, tenuto conto dei risultati al 31/12/2020, sia da escludere.

Le prospettive della Società appaiono infatti positive dal punto di vista degli equilibri aziendali; gli ottimi risultati ottenuti nel corso degli ultimi anni permettono di escludere elementi di rischio anche per i prossimi esercizi.

Gli elementi complessivamente presi in considerazione nell'applicazione del modello di analisi sull'andamento societario, saranno in ogni caso oggetto di periodica verifica al fine di presidiare il rischio aziendale e monitorare i risultati ottenuti nel tempo dalla Società.

Argenta, 6 Maggio 2021

L'AMMINISTRATORE UNICO

Andrea Bassi

SECIF S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	ARGENTA
Codice Fiscale	01565360383
Numero Rea	FERRARA 178426
P.I.	01565360383
Capitale Sociale Euro	41.868 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOELIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SOELIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.452	2.998
II - Immobilizzazioni materiali	1.105.657	1.159.930
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.108.109	1.162.928
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	42.381	33.041
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	452.797	333.805
imposte anticipate	77.848	82.396
Totale crediti	530.645	416.201
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	53.338	54.904
Totale attivo circolante (C)	626.364	504.146
D) Ratei e risconti	47.483	66.871
Totale attivo	1.781.956	1.733.945
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.868	41.868
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.060	4.060
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.374	8.374
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	499.662	231.278
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	194.425	268.383
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	748.389	553.963
B) Fondi per rischi e oneri	68.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	206.669	252.183
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.357	617.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	183.702	286.939
Totale debiti	730.059	904.558
E) Ratei e risconti	28.839	23.241
Totale passivo	1.781.956	1.733.945

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.919.513	1.893.535
5) altri ricavi e proventi		
altri	96.336	72.597
Totale altri ricavi e proventi	96.336	72.597
Totale valore della produzione	2.015.849	1.966.132
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.876	136.512
7) per servizi	448.910	414.299
8) per godimento di beni di terzi	124.804	118.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	578.428	508.916
b) oneri sociali	169.321	146.678
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.790	120.636
c) trattamento di fine rapporto	44.022	40.769
e) altri costi	768	79.867
Totale costi per il personale	792.539	776.230
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.120	70.306
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	546	984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.574	69.322
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.674
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.120	71.980
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.340)	(3.307)
13) altri accantonamenti	68.000	0
14) oneri diversi di gestione	20.268	18.884
Totale costi della produzione	1.678.177	1.532.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	337.672	433.521
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.217	1.128
Totale proventi diversi dai precedenti	2.217	1.128
Totale altri proventi finanziari	2.217	1.128
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.875	70.459
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.875	70.459
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.658)	(69.331)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	289.014	364.190
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.888	18.463
imposte differite e anticipate	4.548	4.492
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(81.153)	(72.852)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.589	95.807
21) Utile (perdita) dell'esercizio	194.425	268.383

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	194.425	268.383
Imposte sul reddito	94.589	95.807
Interessi passivi/(attivi)	48.658	69.331
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	337.672	433.521
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	112.022	40.769
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.120	70.306
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	1.674
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	180.142	112.749
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	517.814	546.270
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.340)	(3.307)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(118.021)	(43.083)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	40.838	41.161
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.388	17.708
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.598	800
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(95.375)	(15.625)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(156.912)	(2.346)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	360.902	543.924
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.658)	(69.331)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.545)	(16.140)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(89.536)	(22.645)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(147.739)	(108.116)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	213.163	435.808
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.301)	(107.281)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.301)	(107.280)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(101.322)	(291.899)
Accensione finanziamenti	0	100.000
(Rimborso finanziamenti)	(100.107)	(91.044)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(201.428)	(282.944)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.566)	45.584
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	54.893	9.108
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11	212
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.904	9.320
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	53.338	54.904
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è effettuata se conforme con quanto disposto dall'OIC 16 par. da 41 a 44, considerato se:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

- la valutazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo è determinata applicando il criterio dell'ultimo costo che approssima il costo medio dell'esercizio;
- i lavori su ordinazione sono valutati considerando l'intero corrispettivo per i lavori interamente realizzati alla data di fine esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I risconti passivi rappresentano proventi differiti ad uno o più esercizi successivi e, come tali, normalmente, non pongono problemi di valutazione in sede di bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. L'iscrizione di attività per imposte anticipate, incluse quelle derivanti da perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati, è effettuata quando è probabile, sulla base di piani futuri, che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza

temporanea deducibile. Le attività e le passività fiscali, sia correnti sia differite, sono compensate ove dovute alla stessa autorità fiscale, se il periodo di riversamento è il medesimo e se esiste il diritto legale di compensazione. Le imposte relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Beni in locazione finanziaria

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari oggetto di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono trasferiti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono rilevati come attività al loro fair value alla data di stipula del contratto o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto, ed ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati da eventuali perdite di valore.

Il debito verso il locatore è rappresentato in bilancio tra i debiti finanziari.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Le locazioni nelle quali i rischi e i benefici legati alla proprietà permangono in capo al locatore, sono classificate come operative e i relativi costi sono imputati nel conto economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.108.109 (€1.162.928 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	2.998	1.159.930	0	1.162.928
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	13.301	-	13.301
Ammortamento dell'esercizio	546	67.574		68.120
Totale variazioni	(546)	(54.273)	-	(54.819)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.589	1.764.660	-	1.775.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.137	659.003		667.140
Valore di bilancio	2.452	1.105.657	0	1.108.109

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	713.555
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	28.542
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	196.352
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	113.515

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Non si rilevano crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Non si rilevano crediti immobilizzati da evidenziare con la suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	333.126	118.021	451.147	451.147	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	679	138	817	817	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	82.396	(4.548)	77.848			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	833	833	833	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	416.201	114.444	530.645	452.797	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si rilevano svalutazioni per perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non si rilevano rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società sulle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €748.389 (€553.963 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	41.868	0	0		41.868
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.060	0	0		4.060
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	8.374	0	0		8.374
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	231.279	268.383	0		499.662
Varie altre riserve	(1)	0	1		0
Totale altre riserve	231.278	268.383	1		499.662
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	268.383	(268.383)	0	194.425	194.425
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	553.963	0	1	194.425	748.389

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	0
Totale	0

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	41.868	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.060	0
Riserva legale	8.374	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	114.230	117.049
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	114.230	117.049
Utile (perdita) dell'esercizio	117.049	-117.049
Totale Patrimonio netto	285.581	0

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		41.868
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		4.060
Riserva legale	0		8.374
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		231.279
Varie altre riserve	1		-1
Totale altre riserve	1		231.278
Utile (perdita) dell'esercizio	0	268.383	268.383
Totale Patrimonio netto	1	268.383	553.963

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	41.868	B	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.060		0
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	8.374	A, B	0
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	499.662	A, B, C	499.662
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	499.662		499.662
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	553.964		499.662

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			499.662

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Varie altre riserve	-	499.662
Totale	0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non si rilevano informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio.

Riserve di rivalutazione

Non si rilevano riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €68.000 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	68.000	68.000
Totale variazioni	0	0	0	68.000	68.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	68.000	68.000

L'organo amministrativo ha provveduto ad effettuare nell'esercizio 2020 un accantonamento al fondo rischi, pari ad Euro 68.000, destinato alla copertura di eventuali passività di natura fiscale.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	559.479	(201.428)	358.051	174.349	183.702	0
Acconti	4.222	(2.561)	1.661	1.661	0	0
Debiti verso fornitori	193.755	40.838	234.593	234.593	0	0
Debiti verso controllanti	68.241	(21.512)	46.729	46.729	0	0
Debiti tributari	16.892	4.128	21.020	21.020	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.223	8.131	38.354	38.354	0	0
Altri debiti	31.746	(2.095)	29.651	29.651	0	0
Totale debiti	904.558	(174.499)	730.059	546.357	183.702	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	730.059	730.059

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano nel corso dell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano nel corso dell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-4.548	
IRAP	8.888	0	0	0	
Totale	8.888	0	0	-4.548	-81.153

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a € 94.589 (€ 95.807 nel precedente esercizio) di cui correnti € 8.888 (€ 18.463 nel precedente esercizio), anticipate € 4.548 (€ 4.492 nel precedente esercizio) e oneri da consolidamento sono pari a € 81.153 (€ 72.852 nel precedente esercizio).

La Società ha aderito al regime di tassazione di gruppo ai fini IRES regolato dal DPR n.917 del 22/12/1986 (TUIR) per il triennio 2019-2021.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	12
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.136	6.240

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si rilevano movimenti concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informativa ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si riportano la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gestione emergenza covid-19

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio nazionale e locale dove opera la Società.

Il termine per l'approvazione del bilancio è stato prorogato dall'art.106 del DL 18/2020 "Cura Italia" che ha fissato in 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio il termine per la convocazione dell'Assemblea; lo stesso articolo prevede anche la possibilità di adottare diverse metodologie di svolgimento delle assemblee in deroga al codice civile o alle disposizioni statutarie.

La società, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti si è adeguata prevedendo misure di sicurezza a tutela dei propri dipendenti cui sono stati forniti i più ampi dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza sanitaria. Anche gli uffici amministrativi ed il personale ad essi preposto si sono adeguati alle disposizioni citate, prevedendo la chiusura degli stessi e la ricezione del pubblico previo appuntamento.

Si ritiene che, data la particolare natura di Secif e l'attività dalla stessa svolta, ad oggi non sussistano timori o rischi per la continuità aziendale nel corrente anno di esercizio. In ogni caso la società provvederà anche nel corso del 2020 ad una periodica verifica del proprio andamento societario al fine di presidiare il rischio aziendale e monitorare i risultati ottenuti nel tempo dalla società. Quanto ai crediti vantati dalla società e al loro recupero, allo stato attuale non è possibile formulare previsioni in merito a potenziali impatti che possano derivare dalla stima della recuperabilità degli stessi, pur mantenendo la Società uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto tale profilo.

Al riguardo si precisa che non si rilevano alla data della presente:

- fatti che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio che richiedono modifiche ai valori delle attività e delle passività in bilancio;
- fatti che richiedono variazioni dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo;

- fatti che possono far venire meno la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Soelia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Argenta (FE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01328110380
Luogo di deposito del bilancio consolidato	CCIAA di Ferrara

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, non si rilevano strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Soelia S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
Attività Non Correnti	52.952.609	54.405.989
Attività Correnti	4.979.726	4.444.130
Totale Attività	57.932.335	58.850.119
Patrimonio Netto		
Capitale Sociale	23.145.270	23.145.270
Riserve	2.901.207	2.865.842
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.007.017	67.413
Totale Patrimonio Netto	25.039.460	26.078.525

Passività Non Correnti	11.198.694	13.559.466
Passività Correnti	21.694.181	19.212.128
Totale Passività	32.892.875	32.771.594
Totale Patrimonio Netto Passività	57.932.335	58.850.119

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	15.430.520	14.728.942
Costi Operativi	16.408.378	14.291.610
Risultato Operativo	-977.858	437.332
Proventi e Oneri Finanziari Netti	-444.631	-333.643
Imposte	-415.472	36.276
Risultato Netto	-1.007.017	67.413

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non si riscontrano informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Non si rilevano spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L.179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Non si rilevano spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio interamente a riserva straordinaria; si precisa che l'importo della riserva legale ha già raggiunto la quota del 20% sul capitale sociale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo in quanto, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 comma 3, a sua volta controllata dalla società Soelia S.p.A. con sede in Argenta (FE), che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

BASSI ANDREA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.